

ISTITUTO  
COMPRENSIVO  
"G. MARCONI"  
CASSOLA





## INTRODUZIONE

Cari lettori, noi giovani dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi" della classe 3<sup>D</sup>, con la collaborazione di alcuni alunni delle classi 3<sup>F</sup>, 3<sup>G</sup>, 3<sup>E</sup>, vi spieghiamo com'è fatta questa guida.

E' stata scritta per offrire maggiori informazioni su Vicenza, sulla Basilica Palladiana, sul percorso per arrivarci (partendo da Bassano Del Grappa) e sulla mostra "Tutankhamon, Caravaggio, Van Gogh".

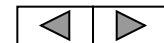
La mostra è esposta all'interno della Basilica Palladiana e copre un lungo arco di tempo che va dall'epoca egizia sino ai giorni nostri.

Abbiamo scritto questa guida principalmente per i ragazzi dagli undici ai quindici anni, ma può essere consultata da persone di tutte le età.



## PERCHE' ANDARCI?

Dal nostro punto di vista è stato interessante visitare questa mostra perché ci sono opere provenienti da tutto il mondo. Abbiamo visto quadri e oggetti appartenenti a varie epoche, realizzati da famosi artisti del passato tra cui Caravaggio e Van Gogh. Ci ha colpito anche l'atteggiamento degli altri visitatori, infatti, tutte le persone presenti quel giorno erano molto affascinate dalla bellezza, dalla semplicità e dai colori con cui erano stati dipinti quei quadri. La mostra ci è piaciuta nella sua totalità, ma le opere che ci hanno colpito di più sono state quelle di Van Gogh. Abbiamo avuto la fortuna di trovare una guida molto preparata che ci ha spiegato in modo dettagliato le varie opere che abbiamo visto. Una cosa che vi consigliamo di fare è di alzare lo sguardo verso l'alto, per vedere la bellissima copertura in legno della Basilica Palladiana. Dunque, questa mostra merita di essere vista perché è un'occasione unica per godersi le opere più famose di diversi artisti e perché si possono acquisire molte informazioni rispetto a chi non l'ha visitata. Per noi alunni di terza media, inoltre, è stata anche utile e interessante, dal momento che abbiamo tratto molti spunti per la discussione agli esami di terza media.



# Vicenza

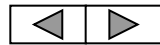
Vicenza è una città del Veneto ed è uno dei centri più importanti in campo industriale, economico e turistico. Questa città offre ai visitatori tesori artistici, storici e culturali che l'hanno resa famosa in tutto il mondo.

E' ricca di intrecci, di [strade e vicoli.](#)



## Immagini di alcuni vicoli di Vicenza









# di capolavori architettonici





Esterno Basilica Palladiana



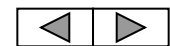


La Rotonda (Villa Capra) 1556





Teatro Olimpico (Interno la scena fissa)





Loggia del Capitano

di ponti





Ponte San Paolo

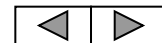




Ponte Furo



e di piazze e palazzi





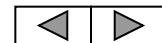
Piazza Duomo





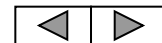
Veduta serale di piazza dei Signori

Per potersi godere alcune  
di queste meraviglie, non  
bisogna far altro che  
percorrere il Corso  
Palladio.



## COME SI ARRIVA A VICENZA

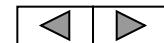
Vicenza è una bellissima città, esistono molti mezzi per arrivarci da Bassano del Grappa. Abbiamo elencato i più usati dai giovani e dalla popolazione, come i bus, i treni e le moto.



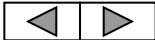
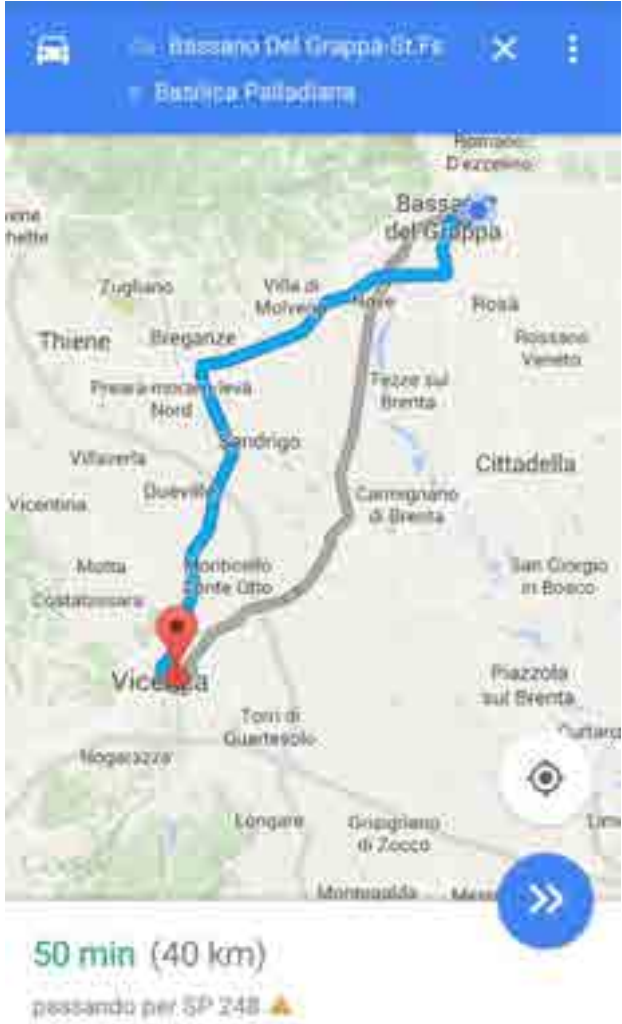
# ITINERARIO IN MOTO

## Bassano del Grappa - Vicenza

Per arrivare a Vicenza in moto da Bassano bisogna percorrere 40 Km circa; per arrivarci quindi ci si mette poco meno di un'ora.



Strada	Città attraversate
S.S. 248 Schiavonesca-Marosticana	Bassano del Grappa
	Marsan
	Marostica
	Schiavon
	Longa
	Ancignano
	Sandrigo
	Passo di Riva
	Povolaro
	Vicenza



Se invece si volesse risparmiare, consigliamo di seguire uno dei due itinerari qui di seguito riportati, utilizzando i mezzi pubblici (Bus e treno).



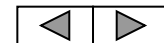


# ITINERARIO IN AUTOBUS

## Bassano del Grappa - Vicenza



Esterno stazione ferroviaria di Bassano del Grappa, vista da Viale della stazione



Gli autobus sono usati tantissimo, infatti gli orari per arrivare a Vicenza partono dalla mattina presto.

## **ORARI AUTOBUS DA BASSANO DEL GRAPPA**

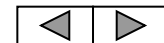
### **PARTENZA Bassano autostazione**

**5.30 - 6.00 - 6.25 - 6.35 - 7.00 - 7.10 - 7.25 - 7.45 - 8.30 -  
9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 12.50 - 13.20 - 13.35 - 13.45 -  
14.15 - 15.15 - 16.10 - 17.25 - 18.25**

### **ARRIVO Vicenza autostazione**

**6.20 - 6.50 - 7.20 - 7.35 - 8.20 - 8.45 - 9.25 - 10.25 - 11.25 -  
12.25 - 13.25 - 13.45 14.20 - 14.25 - 14.45 - 15.10 - 16.10 -  
17.08 - 18.25 - 19.20**

Il costo del biglietto è di 8,60 euro e il tempo di percorrenza è di 50 minuti circa.



# ITINERARIO IN TRENO



Stazione dei treni di Bassano del Grappa, vista da Viale della stazione



Per arrivare a Vicenza tramite il treno, non esiste una linea ferroviaria diretta: è necessario prendere il treno per Padova dalla stazione di Bassano del Grappa e scendere a Cittadella, qui troviamo una coincidenza per Vicenza.

Il costo del biglietto è di circa 14 euro andata e ritorno e il tempo di percorrenza è di circa 50 minuti.

## **ORARI DEI TRENI DA BASSANO**

### **PARTENZA Bassano stazione**

**6.40 - 7.40 - 8.40 - 9.20 - 10.20 - 11.10 - 12.20**

### **ARRIVO Cittadella**

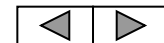
**6.59 - 7.59 - 8.59 - 9.45 - 10.45 - 11.35 - 12.45**

### **PARTENZA da Cittadella**

**6.21 - 7.21 - 7.38 - 8.21 - 9.21 - 13.21**

### **ARRIVO a Vicenza**

**6.46 - 7.46 - 8.03 - 8.46 - 9.46 - 13.46**



# La Basilica Palladiana

La Basilica Palladiana è stata progettata dal grande architetto Andrea Palladio; i lavori per la costruzione dell'edificio sono iniziati nel 1549 e sono terminati nel 1614.

Nel 1994 è stata inserita dall'Unesco nella lista dei beni appartenenti al Patrimonio dell'Umanità.

Negli ultimi cinquant'anni la Basilica ha ospitato spettacoli ed eventi sportivi, partite di pallacanestro, soprattutto quando, negli anni 60-70, le squadre vicentine femminili dominavano il campionato nazionale. In anni recenti è stata destinata a spazio espositivo, con la tradizionale presenza di botteghe d'oreficeria al piano terra.



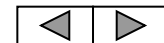
È un edificio pubblico e si trova nel centro storico di Vicenza, la città che ha accolto e visto crescere Palladio.

È stato proprio lui a chiamare così l'edificio:

Basilica, come nell'antichità veniva chiamato il luogo dove si gestivano la politica e gli affari importanti.

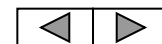
Si affaccia su quattro piazze:

Piazza dei Signori, Piazza delle Erbe, Piazzetta Palladio e infine Piazza Biade.

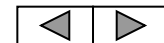




Posizione geografica della Basilica



Alla sinistra dell'edificio sorge tuttora la [Torre di Piazza](#), detta anche Bissara, alta all'incirca 82 metri. All'interno della [Basilica](#) c'è una scala in marmo che conduce al secondo piano, dal quale si può accedere al salone dalla copertura in rame, a carena di nave rovesciata. È dotata di tre "corridoi" che ospitano negozi e bar, molto frequentati dai giovani d'oggi e sicuramente da turisti che vengo a visitare il Palazzo stesso.







Torre di Piazza, detta anche Bissara





Le scale che conducono al secondo piano  
dove avvengono mostre ed eventi culturali





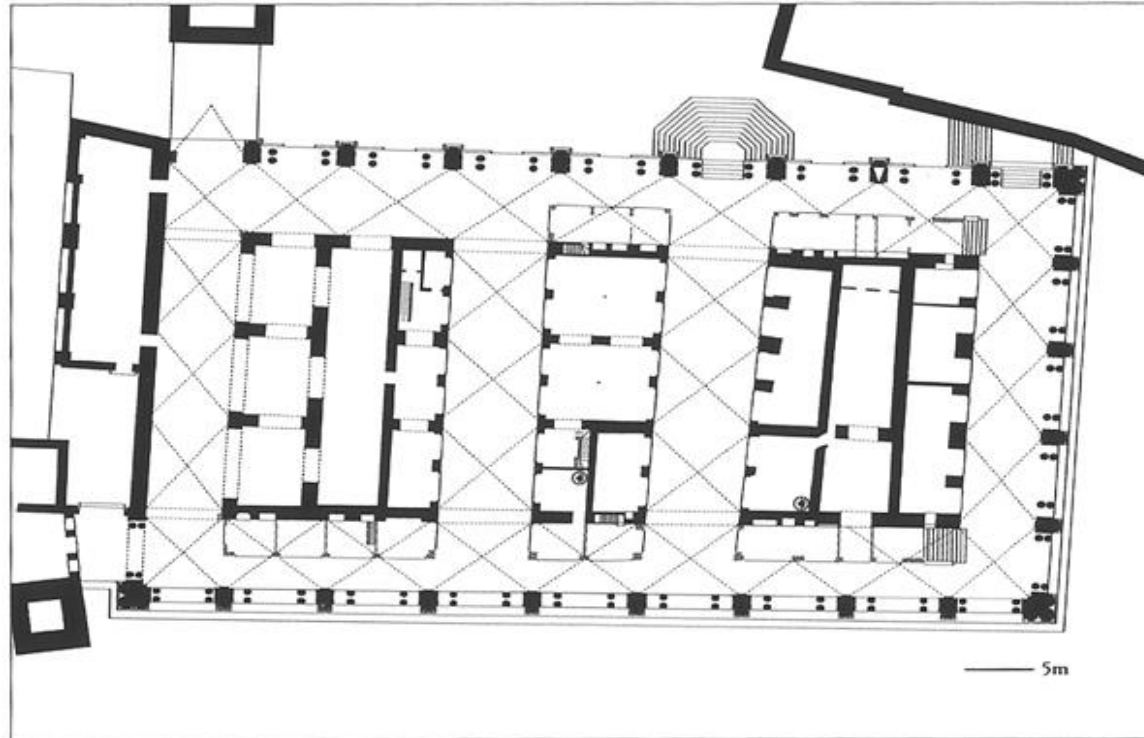
Interno Basilica Palladiana





Veduta esterna della Basilica da Piazza dei Signori





Pianta interna della Basilica Palladiana



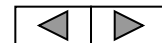


Galleria al piano terra della Basilica

# ANDREA PALLADIO



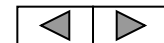
Ritratto di Andrea Palladio



## BIOGRAFIA

Andrea Palladio è nato nel 1508 a Padova. Qui, all'età di tredici anni, ha iniziato ad imparare l'attività di scarpellino, fino a quando, nel 1523, la famiglia si è trasferita a Vicenza. In questi anni Palladio ha realizzato le sue prime opere significative.

Nel 1534 Andrea ha sposato Allegradonna e hanno messo al mondo cinque figli. Palladio è morto nel 1580 a 72 anni, abbastanza ricco. L'architetto è stato sepolto presso la chiesa di Santa Corona. Nel 1844 è stata realizzata una nuova tomba in una cappella a lui dedicata nel Cimitero Maggiore di Vicenza.

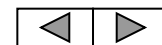




## OPERE

Palladio è diventato famoso per la sua capacità di progettare ville.

Tra le opere più importanti ricordiamo Villa Capra, detta [La Rotonda](#), situata a ridosso della città di Vicenza, poco lontana dalla strada della Riviera Berica. La pianta è quadrata e gli ambienti sono raggruppati intorno ad un salone circolare ricoperto da una cupola. È stata pensata come luogo di intrattenimento, su modello romano e non come centro produttivo come altre ville palladiane.

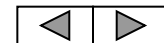




Villa Capra, detta La Rotonda



L'ultima opera di Palladio è il [Teatro Olimpico](#) di Vicenza, con un palcoscenico appena rialzato e caratterizzato da un fondale architettonico fisso, da cui partono cinque strade. L'architettura ed i motivi del teatro classico romano, storicamente all'aperto, sono stati portati all'interno di uno spazio chiuso, ma aperto dalle profonde prospettive al di là dei grandi portali.





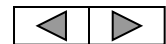
Interno Teatro Olimpico



# LA MOSTRA

## TUTANKHAMON

La prima tappa del nostro viaggio all'interno del passato è iniziata con il faraone bambino dell'antico Egitto, nientemeno che Tutankhamon. Siamo nel periodo storico tra il 1333 e il 1323 a.C. Tutankhamon è morto giovane, a soli 19 anni, lasciando fino ai giorni nostri un velo di mistero. Un'analisi accurata abbastanza recente ci ha permesso di scoprire che il faraone aveva un difetto fisico, chiamato "piede equino". Potrebbe essere questa la causa della misteriosa morte? No, forse la sua morte rimarrà un fatto inspiegabile.



All'interno della sua tomba, trovata nella valle dei Re (Egitto), sono stati recuperati alcuni oggetti dell'epoca: 1 Statuette, 2 canopi (sono vasi che contengono spezie, che servono per mantenere la vita nell'aldilà), 3 simboli, oggetti di uso quotidiano 4 la sua maschera funeraria. Quest'ultima, una volta, era stata decorata minuziosamente, ora però, alcuni dei particolari si sono persi e sbiaditi nel tempo: il serpente sul capo, precisamente il cobra sacro che rappresenta la sicurezza durante il viaggio nell'aldilà e la barba che è il simbolo di regalità.

Nemes è una specie di copricapo che ricade sulle spalle. Una curiosità interessante è il colore blu degli oggetti posizionati all'interno della tomba: essi sono fatti di rame e cotti naturalmente per arrivare al giusto colore, gli artisti, tramite questa tecnica, volevano dare una sensazione di luminosità. Il mondo degli egizi è tanto spettacolare quanto misterioso.





Statuette





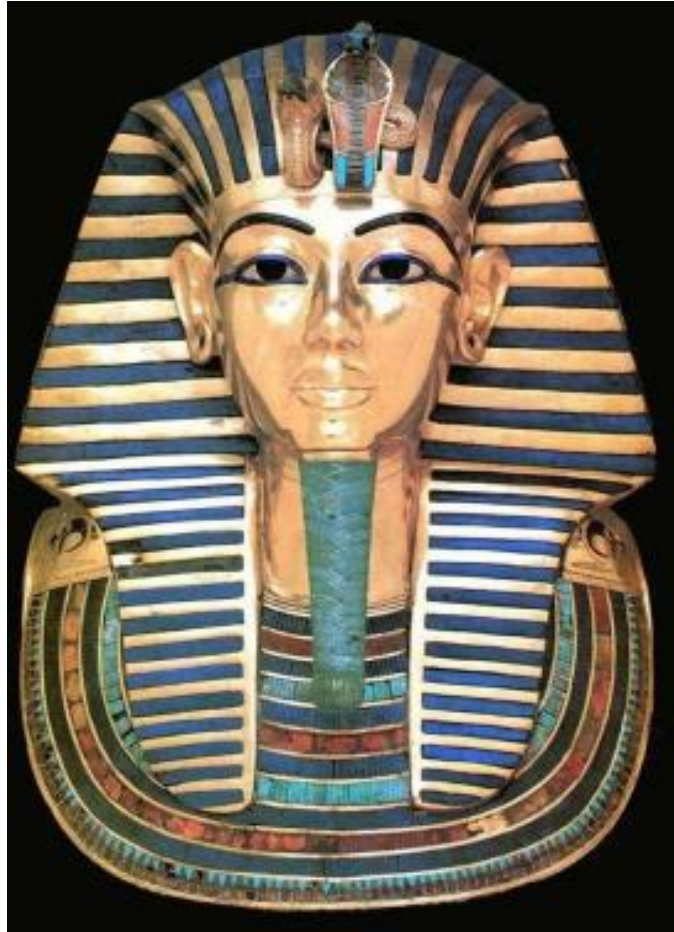
canopi







simboli, oggetti di uso quotidiano



maschera



# VAN GOGH

Vincent Van Gogh è nato il 30 marzo 1853 a Groot Zundert (Olanda) e ha frequentato le scuole a Zevenbergen. Van Gogh ha iniziato a disegnare da bambino e ha continuato a farlo fino a quando non ha deciso di diventare un pittore vero e proprio. Ha iniziato a dipingere quando aveva trent'anni. Per breve tempo si è dedicato anche all'insegnamento. Dal 1879 ha lavorato come missionario in Belgio. Nel marzo del 1886, si è trasferito a Parigi, dove ha incontrato gli impressionisti francesi. Molte delle sue più belle opere le ha realizzate negli ultimi due anni della sua vita. Vincent van Gogh, dopo aver prodotto con incredibile energia una serie di capolavori, si è ucciso il 29 luglio 1890, sparandosi in un campo nei pressi di Auverse.



Ecco alcune opere esposte alla basilica





Raffica di vento dopo il tramonto 1885 oli su tela 53,3x92,6 cm.





Sentiero di notte in Provenza 1890 olio su tela 90,6x72 cm.





Campo innevato con aratro, verso sera 1890 olio su tela 72x92 cm.

# Michelangelo Merisi da Caravaggio (1571-1610)

## Breve biografia

Michelangelo Merisi è nato il 29 settembre 1571 a Caravaggio; a Milano ha iniziato la carriera di pittore. Si è recato a Roma dove ha dipinto le sue più famose opere, ma qui è stato criticato dall'accademia, perché i suoi lavori non erano come quelli classici dell'epoca, questo ha peggiorato il suo carattere. Caravaggio era molto bravo come spadaccino tant'è che ha ucciso un importante signore romano e quindi è dovuto scappare prima a Napoli, poi a Malta e infine ha ricevuto la grazia dal papa Paolo V che lo ha richiamato a Roma. Egli è morto in condizioni povere e di mistero a Porto Ercole il 18 luglio 1610.







Autoritratto di Caravaggio particolare dall'opera *Il martirio di San Matteo*, 1600-1601  
(Opera non presente alla mostra)





Autoritratto giovanile del pittore particolare dall'opera *Cattura di Cristo*, 1602  
(Opera non presente alla mostra)





Autoritratto del pittore, particolare dall'opera, *Davide con la testa di Golia*, 1609-1610  
(Opera non presente alla mostra)



## Alcune opere di Caravaggio alla mostra





*Marta e Maria Maddalena*, Caravaggio 1598 ca.100 x 134,5 cm. Olio su tela  
Conservata al Detroit Institute of Arts



In questo dipinto la posizione della luce è molto particolare. Infatti essa non viene dall'alto ma da un lato, quindi Maria Maddalena è esposta alla luce, mentre sua sorella Marta si trova nella penombra. Si può notare che sulla destra c'è uno specchio, vi chiederete perché ci sia. Esso non è messo qui "a caso", infatti ha un suo significato. Pensate un attimo... se il pittore avesse messo Cristo, l'equilibrio su cui l'opera è costruita, si sarebbe danneggiato, mentre, mettendo lo *specchio*, simbolo della *sapienza divina*, esso è rimasto inalterato.



Passando ad analizzare le due protagoniste del dipinto, possiamo notare che Maria Maddalena, una prostituta redenta da Gesù, è stata rappresentata molto bene da Caravaggio, essa ha un fiore di arancio in mano e nell'altra, quella appoggiata sullo specchio ha la fede, simboli del matrimonio mistico, cioè con la Fede che sta avvenendo tra lei e Cristo.

Marta, invece, è ritratta mentre sta ricordando a sua sorella i peccati commessi prima della riconciliazione con Dio. A completare il significato dell'opera, sul tavolo sono rappresentati il belletto o trucco e il pettine, simbolo di vanità, entrambi simboli della bellezza e della prostituzione.





Caravaggio *L'estasi di San Francesco d'Assisi* 1594 circa 93,9 x 129,5 cm.  
Olio su tela Conservata al Wadsworth Ateneum di Artford (Connecticut)



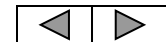


Questo dipinto è ambientato sul monte della Verna durante una notte. Si notano infatti dei pastori attorno ad un falò e frate Leone, amico di Francesco vicino al Santo. Il Santo è adagiato, sorretto da un angelo, su un ampio letto di foglie di ogni specie. I suoi occhi sono semi aperti e rivolti in uno sguardo verso l'angelo. Noterete che il Santo è senza le stimmate nelle mani e nei piedi, questo perché l'opera fu commissionata a Caravaggio da alcuni frati che volevano fosse evidente solo la stimmate del costato.

Se osservate attentamente, noterete che le unghie di Francesco sono sporche, simbolo del peccato; questo riferimento lo trovate anche nell'opera [Bacco](#), dello stesso autore.



Caravaggio *L'estasi di San Francesco d'Assisi* 1594 circa  
93,9 x 129,5 cm Olio su tela Conservata al Wadsworth  
Ateneum di Artford (Connecticut)





Caravaggio, Bacco adolescente, 1598 ca.  
Olio su tela. Firenze Galleria degli Uffizi



## INFORMAZIONI GENERALI

All'interno della Basilica, vicino all'entrata, si trova un Bookshop in cui è possibile comprare vari oggetti riguardanti le opere della mostra, come tazze, magliette, libri e souvenir, interessante è sapere che l'accesso al bookshop può avvenire anche senza comprare il biglietto.

Proseguendo attraverso il corridoio principale, si trova una porta che conduce ai bagni. Per arrivare all'inizio della mostra bisogna salire al piano superiore.

- Prima di visitare la mostra, è obbligatorio riporre ogni tipo di borsa nel guardaroba gratuitamente.
- Sono presenti servizi per disabili e l'accesso alla mostra è loro facilitato.
  - Sono consentiti i marsupi per bambini.
- E' assolutamente vietato entrare con carrozzine, ombrelli, passeggini, animali, cibo e bevande.
- E' vietato usare la macchinetta fotografica o il cellulare all'interno della mostra.

## PER PRENOTAZIONI:

Telefono: +39 0422 429999

Fax: +39 0422 308272

Sito: [www.biglietto@lineadombra.it](mailto:www.biglietto@lineadombra.it)

-ORARI CALL CENTER:-

Dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.00 (chiuso di Domenica e giorni festivi)



## PREZZI MOSTRA

La mostra è aperta dal 24 Dicembre 2014 al 2 Giugno 2015 a Vicenza, all'interno della Basilica Palladiana.

## Orari di visita

Dal lunedì al giovedì dalle 09.00 alle 19.00  
Da venerdì a domenica dalle 09.00 alle 20.00



## Senza prenotazione

E' possibile acquistare il biglietto all'interno della mostra:

INTERO: 12 euro

RIDOTTO: 9 euro (studenti maggiorenni universitari, fino ai 26 anni con tessera di riconoscimento)

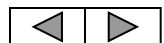
RIDOTTO: 6 euro (minorenni dai 6 ai 17 anni)

## Con prenotazione e visita guidata (ITALIANO)

INTERO: 20 euro

RIDOTTO: 17 euro (studenti maggiorenni universitari, fino ai 26 anni con tessera di riconoscimento)

RIDOTTO: 14 euro (minorenni dai 6 ai 17 anni)



## Biglietto speciale :

15 euro, è possibile acquistarlo per entrare senza data né orario preciso.

## Biglietto per gruppi con prenotazione obbligatoria:

INTERO: 10 euro (minimo 15 massimo 25 persone con capo gruppo)

RIDOTTO: 7 euro (minorenni dai 6 ai 17 anni)

**PS:** per i gruppi con guida propria, l'affitto dell'audioguida è obbligatorio è di 80 euro.